

Decreto n.

Prot. n.

IL RETTORE

- Viste le Leggi sull'Istruzione Universitaria;
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, emanato con D.R. n. 308 del 3.6.2024 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 136 del 12.6.2024, in vigore dal 12.7.2024;
- Visto il Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Università per Stranieri di Siena emanato con D.R. n. 77 dell'8.2.2024;
- Vista la Legge n. 9.5.1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica" ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- Vista la Legge 05.02.1992, n. 104 e successive modificazioni "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Visto l'art. 3 – comma 7 – della Legge 15.05.1997 n. 127, così come modificato dall'art. 2 della Legge 16.06.1998 n. 191: "Sono aboliti i titoli preferenziali relativi all'età e restano fermi le altre limitazioni e i requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti per l'ammissione ai concorsi pubblici. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età";
- Visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 recante il codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 198 dell'11.04.2006, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 dicembre 2005, n. 246 e s.m.i.;
- Vista la Legge 30.12.2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 22 – "Contratti di ricerca";
- Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9.3.2011 n. 102 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli Assegni di Ricerca;
- Visto il Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Visto il D.L. 30.4.2022 n. 36, ed in particolare l'art. 14 - comma 6-quaterdecies, successivamente modificato dall'art. 6 - I comma - del D.L. 29.12.2022 n. 198, dall'art. 6, comma 4 del D.L. 30.12.2023 n. 215 e dall'art. 15, comma 1, del D.L. 31.5.2024 n. 71;
- Visto il D.M. 2.5.2024 n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai



Segue Decreto n.

- gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della L. 30.12.2010 n. 240", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 107 del 9.5.2024;
- Visto il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. 710 del 5.11.2024;
 - Visto il Bando PRIN 2022 emanato con Decreto Direttoriale del MUR n. 104 del 02.02.2022;
 - Visto il progetto PNRR M4C2 - Investimento 1.1 "Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
 - Visto il Progetto PRIN 2022 presentato al MUR dal prof. Eugenio Antonio Salvatore, in qualità di Principal Investigator, dal titolo: *LiSDiGio. Lingua e storia della discriminazione nei giornali dell'Italia contemporanea* (Prot. 2022K7FR2H);
 - Visto il Decreto Direttoriale del MUR n. 901 del 21.06.2023, e relativi allegati, di approvazione delle graduatorie relative al settore SH4 - The Human Mind and Its Complexity dal quale si evince l'approvazione del suddetto Progetto;
 - Visto il Decreto Direttoriale del MUR n. n. 1016 del 7.07.2023, e relativi allegati, di ammissione al finanziamento dal quale risulta ammesso al finanziamento il Progetto PRIN 2022 presentato al MUR dalla prof. Eugenio Antonio Salvatore, in qualità di Principal Investigator, dal titolo: *LiSDiGio. Lingua e storia della discriminazione nei giornali dell'Italia contemporanea* (Prot. 2022K7FR2H) – CUP E53D23008870006, con un contributo da parte del MUR per l'Università per Stranieri di Siena pari a € 95.351,00;
 - Visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici nella seduta del 7.11.2024 con la quale viene approvata all'unanimità e seduta stante la proposta di attivazione di un Assegno di Ricerca pervenuta da parte del prof. Eugenio Antonio Salvatore (prot. n. 8930 del 19.03.2024), in qualità di Principal Investigator del Progetto PRIN 2022 dal titolo: *LiSDiGio. Lingua e storia della discriminazione nei giornali dell'Italia contemporanea* (Prot. 2022K7FR2H) – CUP E53D23008870006, relativa alla proposta di attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 12 mesi, di tipologia b), ai sensi del "Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" per il Progetto di ricerca dal titolo: *LiSDiGio. Lingua e storia della discriminazione nei giornali dell'Italia contemporanea*, SSD interessato LIFI-01/A (S.S.D. precedente L-FIL-LET/12);
 - Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 27.11.2024 in merito all'approvazione dell'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca ai sensi del "Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", di tipo b) della durata di dodici mesi, nell'ambito del progetto PRIN 2022 dal titolo: *LiSDiGio. Lingua e storia della discriminazione nei giornali dell'Italia contemporanea* (prot. 2022K7FR2H) – CUP E53D23008870006 di cui è Principal Investigator il prof. Eugenio Antonio Salvatore, per il progetto di ricerca dal titolo: *LiSDiGio. Lingua e storia della discriminazione nei giornali dell'Italia contemporanea*, Responsabile Scientifico il prof. Eugenio Antonio Salvatore, SSD interessato: LIFI-01/A (S.S.D. precedente L-FIL-LET/12), e della relativa spesa;



Segue Decreto n.

- Vista la nota del 4.12.2024 - prot. di Ateneo n. 40714 del 4.12.2024 - con la quale il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici comunica la data di svolgimento del colloquio della procedura di cui sopra;
- Accertata la disponibilità dei fondi, così come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.10.2024 - CUP E53D23008870006;

D E C R E T A

Art. 1 - Oggetto del bando

È indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 Assegno di Ricerca ai sensi del “Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all’art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”, di tipo b) nell’ambito del Progetto PRIN 2022 dal titolo: *LiSDiGio. Lingua e storia della discriminazione nei giornali dell’Italia contemporanea* (Prot. 2022K7FR2H) – CUP E53D23008870006 di cui è Principal Investigator il prof. Eugenio Antonio Salvatore, per il Progetto di ricerca dal titolo: *LiSDiGio. Lingua e storia della discriminazione nei giornali dell’Italia contemporanea*, Responsabile Scientifico il prof. Eugenio Antonio Salvatore, SSD interessato: LIFI-01/A (S.S.D. precedente L-FIL-LET/12), presso il Dipartimento di Studi Umanistici.

Titolo del programma di ricerca

LiSDiGio. Lingua e storia della discriminazione nei giornali dell’Italia contemporanea

Descrizione sintetica

Il progetto “LiSDiGio” (Lingua e Storia della discriminazione nei giornali dell’Italia contemporanea) intende studiare la carta stampata, fonte privilegiata per la divulgazione di notizie e di commenti nel Novecento italiano, tramite una prospettiva pluridisciplinare che comprende: la ricostruzione storica, le concordanze lessicali, la struttura testuale ed enunciativa degli articoli.

Attraverso la realizzazione del progetto ci si propone di allestire una repository (da cui verrà creato il portale “LiStaRe” = Lingua e Storia della Stampa Repubblicana) con vari livelli di lettura e di possibile approfondimento, nell’intento di rivolgersi a un pubblico trasversale che vada dall’utente interessato allo studioso esperto di storia e di linguistica, ma anche di altre discipline (economiche, giuridiche, sociali).

Finalità specifiche

Per il biennio del progetto, verrà scelto come macro-tema il concetto di “discriminazione”. Il macro-tema sarà poi declinato in una serie di micro-temi, ciascuno dei quali verrà esaminato sulla base di interventi e dibattiti della stampa su alcuni eventi significativi e storicizzanti. I micro-temi sono: 1) discriminazione verso le donne in ambiente di lavoro, e in particolare 1a) Legge n. 1204 del 1971 che nega la possibilità di licenziare donne in stato di maternità; 1b) Leggi su equiparazione salariale femminile n.

Segue Decreto n.

125 del 10 aprile 1991, e poi 1c) Decreto Legislativo n. 165 del 2001; 2) discriminazione verso i migranti, e in particolare 2a) arrivo in Italia di migranti e rifugiati politici dalla Grecia (1967) e dal Cile (1973); 2b) arrivo in Italia di migranti economici dal Nord-Africa tra anni Ottanta e anni Novanta; 2c) arrivo in Italia di rifugiati dall'Albania (1991); 3) discriminazione verso i malati, e in particolare 3a) sviluppo e diffusione del colera nella città di Napoli (1973); 3b) sviluppo e diffusione in Italia dell'AIDS, con due eventi periodizzanti rappresentati dal primo caso italiano (1982) e poi 3c) dalla Legge n. 135 del giugno 1990 per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS.

La schermata Home del portale conterrà un menù principale con le seguenti voci cliccabili: A) GLI EVENTI; B) GLI ARTICOLI; C) LA STORIA; D) LE PAROLE; E) LE VOCI; F) IL GLOSSARIO; G) LA BIBLIOGRAFIA. Nella sezione B verranno resi fruibili in formato HTML tutti gli articoli non coperti da Diritti di Riproduzione; nella C si troveranno approfondimenti storici su contesto e dibattiti legati agli eventi esaminati; nelle sezioni D ed E saranno presenti stringhe di ricerca concernenti fenomeni lessicali e testuali-enunciativi presenti nei testi, che saranno preliminarmente marcati dal gruppo di lavoro

Settori scientifico-disciplinari interessati: LIFI-01/A (S.S.D. precedente L-FIL-LET/12)

Requisiti richiesti all'assegnista, attività da affidargli/le, obiettivi da raggiungere

L'assegnista, che avrà come requisito minimo il possesso del titolo di Dottore di ricerca, collaborerà al progetto per la seguente attività: marcatura digitale dei testi dell'intero corpus. In particolare, l'assegnista si occuperà dell'intera sezione F del portale (LE VOCI), provvedendo alla marcatura dei testi e all'allestimento delle stringhe di ricerca relative a piani enunciativi e strumenti linguistici presenti all'interno degli articoli.

L'assegno avrà una durata di 12 mesi.

L'importo previsto per l'assegno è di € 24.000,00 lordo comprensivo degli oneri a carico del beneficiario e dell'Amministrazione.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Possono essere destinatari degli Assegni studiosi/e in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

I candidati/Le candidate devono possedere il seguente requisito:

- Titolo di Dottore di Ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero.

I titoli di studio conseguiti all'estero dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia. L'equivalenza dei predetti titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti, verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del/della candidato/a alla presente selezione, dalla Commissione



Segue Decreto n.

Giudicatrice al momento dell'esame dei titoli sulla base di idonea documentazione presentata in fase di candidatura.

Il vincitore/La vincitrice in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non sia in possesso del decreto di equipollenza, dovrà trasmettere **entro trenta giorni dal decreto di approvazione degli atti** della selezione e comunque all'atto della sottoscrizione del contratto, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia.

Verrà disposta la decadenza dal diritto alla sottoscrizione del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano entro il suddetto termine.

La mancanza del possesso del requisito di ammissione implica automaticamente l'esclusione dalla selezione.

Il requisito prescritto deve essere posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 3 – Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura di valutazione comparativa deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, piazza Carlo Rosselli 27/28, 53100 Siena – e deve essere inviata per posta elettronica certificata al seguente indirizzo: unistrasi@pec.it. Ciascun/a candidato/a potrà inviare solo la propria domanda di ammissione alla selezione dal proprio indirizzo PEC e non verranno considerate valide le domande trasmesse da indirizzi di posta elettronica ordinaria (non certificata).

La domanda con i relativi allegati dovrà pervenire entro **venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo del presente provvedimento.**

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005 n. 68.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, la posta elettronica certificata (PEC) con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del/la candidato/a.

La domanda e tutti gli allegati, comprese le pubblicazioni, unitamente alla copia del documento di identità e codice fiscale, devono essere inviati in un'unica cartella compressa (.zip o .rar).

Si precisa che la posta elettronica certificata consente la trasmissione di allegati che abbiano una dimensione massima di 4MB per ciascun documento e di 40 MB complessivi per ciascuna e-mail.

Il candidato/La candidata, che debba trasmettere allegati che superino tali limiti, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.



Segue Decreto n.

La domanda, gli allegati, compresi quelli per i quali sia prevista la sottoscrizione, e la copia di un documento valido di identità, dovranno essere inviati in formato PDF.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione di domande, titoli e pubblicazioni, derivante da responsabilità di terzi o da cause tecniche che rendessero impossibile la trasmissione. Al fine di accertarsi dell'effettiva ricezione, gli/le interessati/e possono rivolgersi direttamente alla Segreteria Generale (tel. 0577/240174 – 240218).

La domanda può inoltre essere presentata mediante spedizione postale tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnata direttamente presso l'Università per Stranieri di Siena, Piazza G. Amendola n. 29 (Siena) - Segreteria Generale (stanza n. 112) - nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00; il martedì e giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla data di invio della mail nel caso di invio tramite PEC.

Le domande di ammissione alla selezione si considerano prodotte in tempo utile nel caso di presentazione diretta, dalla data e dal numero di acquisizione al protocollo; se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Per altre eventuali informazioni sul bando di selezione, gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Area Programmazione e Reclutamento (tel. 0577/240153).

Le persone con disabilità, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria condizione di disabilità, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove di esame della presente selezione.

Alla domanda deve essere allegato quanto segue:

- documento di identità e codice fiscale;
- certificato di dottorato di ricerca o dichiarazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/00;
- documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso;
- *curriculum vitae et studiorum* attestante la propria attività scientifica e professionale;
- eventuali pubblicazioni e ogni altro titolo che ad avviso del/la candidato/a possa servire a comprovare la sua qualificazione e la sua produzione scientifica nonché la sua attitudine alla ricerca.

La valutazione dei titoli sarà effettuata esclusivamente sulla base di quanto indicato nei modelli allegati al presente bando e compilati secondo le indicazioni fornite; non saranno valutati i titoli non riportati in tali moduli.

I titoli e le pubblicazioni trasmessi oltre il termine previsto per la presentazione della domanda non saranno presi in considerazione.

Le pubblicazioni possono essere presentate in qualunque lingua.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del/la candidato/a o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del/la candidato/a, compresa la mancata oppure tardiva comunicazione

Segue Decreto n.

del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, oppure dipendenti da disguidi comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Articolo 4 - Esclusione dalla procedura di selezione

I candidati/Le candidate sono ammessi con riserva alla procedura; l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Articolo 5 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata dal Rettore su proposta del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, è costituita da tre professori/esse o ricercatori/trici appartenenti al Settore Scientifico Disciplinare LIFI-01/A (S.S.D. precedente L-FIL-LET/12) o, in mancanza, a settori affini per area e/o interessi scientifici legati all'oggetto dell'Assegno di Ricerca. Della Commissione può far parte anche un/a componente esterno/a all'Ateneo, di provata qualificazione scientifica a livello internazionale.

Articolo 6 - Criteri di valutazione

La selezione è per titoli e colloquio.

La Commissione dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti così ripartito:

- punti **50** per titoli e pubblicazioni
- punti **50** per colloquio

Il punteggio per i titoli viene così ripartito:

Titoli e pubblicazioni	Max Punti 50
Pertinenza della tesi di dottorato rispetto alle finalità specifiche della ricerca	Max 20 punti
Pubblicazioni	Max 15 punti
Titoli ed esperienze scientifiche e di ricerca	Max 15 punti

Successivamente alla valutazione dei titoli, si svolgerà in seduta pubblica il colloquio che verterà sulle materie del progetto di ricerca.

Valutazione del colloquio: **Max 50 punti** così ripartiti:

Ampiezza e conoscenza della materia	Max 20 punti
Profondità di analisi	Max 20 punti
Capacità espositiva	Max 10 punti.



Segue Decreto n.

Il colloquio si svolgerà in modalità telematica il giorno **15.1.2025 con inizio alle ore 11.00.**

La pubblicazione del calendario di esame contenuta nel presente bando ha valore di notifica ai sensi di legge per la convocazione alla prova.

Ai fini dello svolgimento del colloquio, i/le candidati/e dovranno esibire il documento identificativo già inviato in allegato alla domanda

L'assenza del/della candidato/a sarà considerata come definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione quale ne sia la causa.

Il colloquio si svolgerà esclusivamente mediante l'uso di strumenti telematici, idonei a consentire la comunicazione audio/video in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra i/le candidati/e e la Commissione (preferibilmente Google Hangout Meet, o altre modalità affini di eguale diffusione, praticità e affidabilità).

I/Le candidati/e dovranno essere forniti di attrezzature tecniche audio video adeguate e l'accertamento dell'identità sarà verificabile con l'esibizione, contestuale allo svolgimento del colloquio, dell'originale del documento di identità in corso di validità, già inviato in allegato alla domanda di partecipazione.

Alla data e nell'ora prevista per il colloquio, il presidente provvederà ad attivare la connessione tramite l'indirizzo elettronico fornito, dando avvio al colloquio medesimo.

La mancata/errata comunicazione dell'account personale, il mancato collegamento alla riunione e/o l'irreperibilità dei candidati nel giorno o nell'orario stabilito, o la mancata esibizione del documento identificativo già inviato in allegato alla domanda saranno considerati rinuncia alla partecipazione al colloquio, e dunque alla selezione, qualunque sia la causa.

L'Ateneo declina qualsiasi responsabilità per l'eventualità che ragioni di carattere tecnico imputabili ai candidati impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

I/Le candidati/e ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a collegarsi nel giorno e nell'ora sopraindicati, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

Sarà cura dei/delle candidati/e tenersi informati/e consultando il sito del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.

Articolo 7 - Graduatoria

Al termine della valutazione la Commissione, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il/la vincitore/trice, formulando una graduatoria dei/delle candidati/e con il relativo punteggio finale.

Se due o più candidati/e ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il/la candidato/a più giovane di età.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Rettore che accerta la regolarità degli atti e dichiara il/la vincitore/trice. I candidati/Le candidate risultati/e vincitori/trici della procedura di valutazione comparativa riceveranno comunicazione diretta da parte dell'Università.



Segue Decreto n.

Articolo 8 - Natura e stipula del contratto

Il contratto che si instaura con l'assegnista sarà sottoscritto dal Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, e conterrà le seguenti indicazioni:

- data di inizio e termine del rapporto di lavoro
- prestazioni richieste nell'ambito del Progetto di ricerca
- trattamento economico complessivo e modalità di erogazione
- struttura di afferenza
- nominativo della responsabile della ricerca
- settore concorsuale / scientifico disciplinare di pertinenza del programma di ricerca.

L'Assegno non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

La durata complessiva dell'Assegno, compreso gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a sei anni salvo diverse disposizioni di legge, ad esclusione del periodo in cui l'Assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. Nel calcolo del limite massimo non devono essere ricompresi gli anni da assegnista svolti ai sensi dell'art. 51, c. 6 della legge 449/1997.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con il medesimo soggetto in qualità di titolare degli Assegni e dei contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della predetta legge, con il medesimo soggetto non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi.

Non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'assegnista di ricerca dovrà presentare al Responsabile Scientifico del Progetto una dettagliata relazione mensile sulle attività svolte.

Articolo 9 – Divieto di cumulo, incompatibilità

Non possono partecipare ai bandi per il conferimento degli Assegni di Ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un/a professore/ssa appartenente al Dipartimento di Studi Umanistici o alla Struttura dell'Università che richiede l'attivazione dell'Assegno ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, e comunque coloro che ricadono entro i casi previsti dal Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Ateneo.

Gli Assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA, dell'ASI, delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.



Segue Decreto n.

La titolarità dell'Assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, scuola di specializzazione in Italia o all'estero.

L'Assegno, individuale e indivisibile, non è cumulabile – a pena di decadenza – con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da altre istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, soprattutto con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di Assegni. L'Assegno non è altresì cumulabile con il lavoro dipendente, con altri contratti di collaborazione o con proventi derivanti da attività libero-professionali svolte in modo continuativo, tranne quelli previsti dall'art. 11 del “Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240” di questo Ateneo e purché l'attività lavorativa non interferisca con l'attività primaria di ricerca.

Articolo 10 – Decadenza, risoluzione, recesso

Decadono dal diritto al conferimento dell'Assegno coloro che, entro il termine fissato, non provvedono alla sottoscrizione del contratto o che non assumono servizio nel termine stabilito.

Il contratto è risolto, su proposta motivata del Responsabile Scientifico, approvata dall'organo collegiale di direzione della Struttura di riferimento della ricerca, nei confronti del/la titolare di Assegno che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze o di violazioni del Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Ateneo.

L'Amministrazione procederà all'eventuale risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, dopo che il Responsabile Scientifico abbia provveduto con un richiamo scritto e abbia dato un congruo termine (almeno 15 giorni) per adempiere, e il/la titolare di Assegno di Ricerca non abbia ripreso regolarmente l'attività.

Il contratto è risolto, altresì, per violazione del regime delle incompatibilità stabilita dall'art. 9 del presente bando, oltre che in caso di giudizio negativo espresso sull'attività di ricerca, ai sensi dell'art. 12, c. 4 e dell'art. 15, c. 1., del “Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30.12.2014” di questo Ateneo.

Il/La titolare dell'Assegno di Ricerca ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto formalizzando un preavviso scritto di almeno 30 giorni.

Articolo 11 - Trattamento di dati personali

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso l'Università per Stranieri di Siena per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura di valutazione.

Segue Decreto n.

L'interessato/a gode dei diritti previsti dalla normativa vigente. I dati acquisiti potranno essere consultati, modificati, integrati o cancellati dai diretti interessati.

Articolo 12 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia di concorsi per quanto compatibile ed il “Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all’art. 22 della Legge 30.12.2014”, di questa Università pubblicato sul sito internet dell’Ateneo all’indirizzo <http://www.unistrasi.it>, sotto la voce “Ateneo” - “Statuto, leggi, regolamenti, norme”, che il candidato dichiara, con la presentazione della domanda di cui al bando in questione, di aver visionato e di ben conoscere.

Siena,

IL RETTORE
(prof. Tomaso Montanari) *

Responsabile del procedimento: dott.ssa Silvia Tonveronachi *

Compilatrice: Paola Rustici



Segue Decreto n.

Al Magnifico Rettore
dell'Università per Stranieri di Siena
Piazza Rosselli 27-28
53100 SIENA

Il sottoscritt nat a il . residente in via n. C.A.P. - tel. chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 Assegno di Ricerca ai sensi del “Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all’art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”, di tipo b) della durata di dodici mesi, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 dal titolo: *LiSDiGio. Lingua e storia della discriminazione nei giornali dell’Italia contemporanea* (Prot. 2022K7FR2H) – CUP E53D23008870006 di cui è Principal Investigator il prof. Eugenio Antonio Salvatore, per il Progetto di ricerca dal titolo: *LiSDiGio. Lingua e storia della discriminazione nei giornali dell’Italia contemporanea*, Responsabile Scientifico il prof. Eugenio Antonio Salvatore, SSD interessato: LIFI-01/A (S.S.D. precedente L-FIL-LET/12), presso il Dipartimento di Studi Umanistici.

Il sottoscritt, a conoscenza delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci dal Codice Penale e dalle altre disposizioni di legge in materia, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, dichiara:

- codice fiscale ;
- di essere cittadino ;
- di essere iscritt nelle liste elettorali del comune di (per i cittadini italiani) (*);
- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza (per i cittadini stranieri) (**);
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (***) ;
- di avere prestato oppure di non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego ;
- di non essere stat destituit o dispensat dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stat dichiarat decadut da un impiego statale per aver conseguito lo stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere in possesso del titolo di Dottore di Ricerca in conseguito presso in data
- l’indirizzo elettronico che verrà utilizzato per lo svolgimento del colloquio: ;
- di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità di cui all’art. 9 del bando di valutazione comparativa di cui sopra;



Segue Decreto n. _____

- l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui inviare le eventuali comunicazioni:
_____ sottoscritt _____ si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione;
- di essere stat _____ titolare di Assegno di Ricerca presso l'Università di _____ dal _____ al _____
 di non essere stat _____ titolare di Assegno di Ricerca.

Il sottoscritt _____ dichiara sotto la propria responsabilità che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo nei termini e con le modalità stabiliti dal bando.

- Il sottoscritt _____ allega alla presente domanda:
- documento di identità e codice fiscale (in formato elettronico);
 - curriculum vitae, datato e firmato (in formato elettronico);
 - l'elenco dettagliato delle pubblicazioni, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato (in formato elettronico);
 - certificato, o dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00, comprovante il titolo di dottore di ricerca;

Il sottoscritt _____ si impegna a comunicare ogni variazione dei dati sopraindicati, riconoscendo che l'Università per Stranieri di Siena non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del/della candidato/a o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/della candidato/a, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Data _____

Firma

- (*) in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi;
- (**) in caso di mancato godimento indicare i motivi;
- (***) in caso contrario indicare le condanne riportate;

N.B. – Le persone con disabilità, ai sensi della Legge 5.2.1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria condizione di disabilità, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove della presente procedura di selezione.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso l'Università per Stranieri di Siena per le finalità di gestione della selezione



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



ATENEO INTERNAZIONALE
Università per Stranieri di Siena

Segue Decreto n.

e saranno trattati anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura di valutazione.

L'interessato/a gode dei diritti previsti dalla normativa vigente. I dati acquisiti potranno essere consultati, modificati, integrati o cancellati dai/dalle diretti/e interessati/e.

Firma

Segue Decreto n.

Procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 Assegno di Ricerca ai sensi del “Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all’art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”, di tipo b) della durata di dodici mesi, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 dal titolo: *LiSDiGio. Lingua e storia della discriminazione nei giornali dell’Italia contemporanea* (Prot. 2022K7FR2H) – CUP E53D23008870006 di cui è Principal Investigator il prof. Eugenio Antonio Salvatore, per il Progetto di ricerca dal titolo: *LiSDiGio. Lingua e storia della discriminazione nei giornali dell’Italia contemporanea*, Responsabile Scientifico il prof. Eugenio Antonio Salvatore, SSD interessato: LIFI-01/A (S.S.D. precedente L-FIL-LET/12), presso il Dipartimento di Studi Umanistici.

CURRICULUM VITAE

(La valutazione dei titoli sarà effettuata esclusivamente sulla base di quanto indicato in questo modello; non saranno valutati i titoli non riportati in tale modulo; si chiede di compilare in modo il più possibile dettagliato)

Cognome	
Nome	
Luogo e data di nascita	
Tel.	
E-mail	

Dottorato di Ricerca:

Dottorato conseguito presso _____ in data _____, SSD: _____ - Titolo della tesi _____

Pubblicazioni:

Titoli:

(indicare per ciascun titolo Ente, luogo e data di conseguimento)

Esperienze scientifiche e di ricerca:

N.	Esperienza	Presso	Periodo
1			
2			
3			
4			
5			



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



ATENEO INTERNAZIONALE
Università per Stranieri di Siena

Segue Decreto n.

6			
7			
8			
9			

Il sottoscritt _____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara che tutto quanto dichiarato nel presente curriculum corrisponde a verità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Data _____

Firma _____